

Abrogazione lodo Alfano Idv: raccolte 5.600 firme

Cinquemila e seicento firme in poco più di due mesi per chiedere l'abrogazione del lodo Alfano. Sono soddisfatti i rappresentanti piacentini dell'Italia dei valori, la segretaria provinciale Sabrina Freda (nella foto) e il referente per il referendum Andrea Fossati.

«Abbiamo registrato una grandissima risposta - spiega Freda - nei 70 banchetti che abbiamo organizzato dall'11 ottobre al 14 dicembre: occorre una politica concreta tra la gente e questa ne è la dimostrazione».

Di firme ne sarebbero state raccolte molte di più, «ma alla fine - continua la responsabile provinciale del partito di Di Pietro - per semplicità abbiamo certificato solo quelle dei residenti in provincia di Piacenza».

Dopo la valutazione delle firme sarà poi il Consiglio dei ministri a decidere la data delle elezioni, prevedibilmente in un fine settimana tra il 15 aprile e il 15 giugno



2010. Il referendum mirerà ad abolire le norme che bloccano per la durata del mandato i processi per le quattro cariche istituzionali più alte, il presidente della Repubblica, il presidente del Consiglio, quelli di Camera e Senato. «Le norme salva Premier - spiega Fossati - violano diverse norme costituzionali dall'articolo 3 al 24».

Al referendum avevano dato appoggio anche Verdi, Sinistra democratica e la corrente che fa riferimento ad Arturo Parisi del Pd, oltre ad alcune liste civiche locali.

In vista potrebbe anche esserci una raccolta di firme per un nuovo referendum, questa volta per l'abrogazione del finanziamento pubblico ai partiti.

Tutto fermo per la lista Di Pietro invece sul fronte Provinciali. «Ci sarà un tavolo nei prossimi giorni a Bologna. Per Piacenza non c'è stato ancora alcun incontro».

(gicro)